

XVIII LEGISLATURA: IL GRUPPO DEL PD COMPETENTE E RESPONSABILE

Questa **XVIII legislatura** è stata, con ogni probabilità, **la più complessa della storia repubblicana**. Di certo quella che più di ogni altra ha visto l'avvicinarsi di maggioranze e governi di segno molto diverso tra loro.

Le difficoltà sono evidenti già **all'indomani del voto del 4 marzo 2018**. Occorrono quasi tre mesi di estenuanti trattative, con continue e differenti ipotesi di accordo e anche l'eventualità di un repentino ritorno alle urne, prima di assistere alla nascita del primo governo Conte, fondato sul cosiddetto "contratto" tra Movimento 5 Stelle e Lega. La **maggioranza "giallo-verde"** vara alcune misure insufficienti e mal congegnate, altre assolutamente vergognose, come i famigerati "Decreti Sicurezza", che incontrano la **netta e ferma opposizione del Partito Democratico**.

Trascorre poco più di un anno e si arriva alla famosa estate del "Papeete", quando ai primi di agosto il segretario della Lega e Ministro dell'Interno Matteo Salvini si rivolge agli elettori chiedendo "pieni poteri". La conseguenza immediata è la **crisi del governo**. Il **Partito Democratico**, di fronte al rischio di una pericolosa deriva autoritaria, decide di sostenere la formazione di un **nuovo esecutivo**. È una **scelta di responsabilità**, che consente di aprire una nuova fase politica, con il formarsi di una **maggioranza "giallo-rossa"** che di lì a non molto avrà il compito di saper affrontare le pesantissime conseguenze della **pandemia** scoppiata a **marzo 2020** e di presentare il Paese in condizioni adeguate all'appuntamento con il varo del "Next Generation Eu".

A **gennaio 2021**, però, la legislatura è nuovamente terremotata. Le tensioni politiche portano alle dimissioni dei Ministri di Italia Viva e alla **caduta dell'esecutivo**. Il Presidente Mattarella individua in **Mario Draghi** la personalità migliore, la più autorevole, per guidare un **governo di unità nazionale** che consenta al Paese di affrontare la situazione più grave in cui si sia trovato dal dopoguerra e di gettare le basi di quella che si presenta come una vera e propria opera di **ricostruzione**. Il **PD** si pone con grande determinazione come **pilastro dell'azione del governo**. In un anno e mezzo viene portato avanti un lavoro decisivo, sia per dare risposte sul piano emergenziale alle famiglie, ai lavoratori e alle imprese italiane, che vedono le loro condizioni peggiorare ulteriormente con l'aggressione russa all'Ucraina, sia per avviare le profonde riforme permesse dalle risorse del **PNRR** e in grado di far approdare l'Italia, finalmente, a un nuovo modello di sviluppo sostenibile, equo e inclusivo.

Questo lavoro viene interrotto a **luglio 2022**, a causa della **scelta sciagurata e irresponsabile** di chi, il Movimento 5 Stelle, ha innescato la **crisi**, e di chi, Lega e Forza Italia, con **totale irresponsabilità e cinismo** ne ha approfittato per il proprio presunto tornaconto elettorale. È così che si ferma il percorso delle riforme del governo Draghi, che stava portando l'Italia fuori dalle secche e le stava facendo recuperare credibilità e forza sul piano internazionale. Ed è così che si conclude, con l'inevitabile scelta del Presidente Mattarella di sciogliere le Camere, una legislatura decisamente complicata e turbolenta, che tra i pochi punti fermi ha avuto la **coerenza e l'impegno del Partito Democratico**, pronto in ogni passaggio ad anteporre responsabilmente l'interesse generale a quello particolare e di parte.

A questo sono state sempre ispirate le nostre idee, le nostre posizioni, le misure che abbiamo sostenuto e quelle che come **Gruppo parlamentare alla Camera dei deputati** abbiamo proposto e portato avanti. In molti casi fino alla loro approvazione, in altri senza aver purtroppo fatto in tempo a compiere gli ultimi decisivi passi. Di questo **nostro lavoro** vogliamo dar conto, in modo sintetico, nelle pagine che seguono.

UNA POLITICA ECONOMICA A SOSTEGNO DI FAMIGLIE E IMPRESE



La **Legge di Bilancio per il 2020**, la prima con il PD in maggioranza, inizia a impostare una **politica economica e di bilancio espansiva**, volta a incrementare il reddito dei cittadini e a rilanciare la domanda interna attraverso il sostegno dei consumi e degli investimenti. **Grazie alla nostra iniziativa** vengono **scongiurati gli aumenti IVA** previsti dalle clausole di salvaguardia volute dai precedenti governi di centro-destra e si prevede un **Fondo per la riduzione del cuneo fiscale**, dotato di 3 miliardi di euro per il 2020 e di 5 miliardi dal 2021. Con il decreto-legge n. 3 del 2020, il Fondo viene utilizzato per ridurre il carico fiscale sui lavoratori dipendenti.

Arriva però, a determinare un drammatico cambiamento delle prospettive, **l'epidemia** causata dal **Covid-19**. Priorità assoluta diventano gli interventi necessari a limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive. Il **decreto "Cura Italia"** è il primo di una lunga serie di provvedimenti che comportano complessivamente un impegno finanziario di 108 miliardi di euro per il 2020, volti a contrastare gli effetti della crisi: si sostiene la liquidità delle imprese e delle famiglie, si rinviano le scadenze fiscali e si forniscono aiuti settoriali ai comparti più danneggiati. Seguono il **decreto "Liquidità"**, che tra le altre cose prevede garanzie dello Stato alla società SACE per un totale di 400 miliardi, e i **decreti "Rilancio" e "Agosto"**, che continuano a sostenere il sistema economico e i redditi. I successivi quattro **decreti "Ristori"** provvedono a rifinanziare i contributi per le attività produttive e commerciali.

Il **2021** vede destinare **72 miliardi di euro**, 45 dei quali a favore delle imprese, a ulteriori interventi per **sostenere le fasce più colpite dalla pandemia** e per **rilanciare l'economia**. Gli **investimenti pubblici** sono al centro del **PNRR**, colossale piano di 222 miliardi per il 2021-2026. Con il **decreto "Sostegni-bis"** 40 miliardi di euro si traducono in contributi alle imprese e in misure per garantire loro accesso al credito e liquidità, in misure a tutela dei lavoratori, in risorse per gli enti territoriali e per il trasporto pubblico locale.

La **manovra da 23 miliardi** per il **2022** nasce per spingere la ripresa economica nel momento in cui sembra si stia finalmente uscendo dall'emergenza pandemica, integrando il PNRR tramite il potenziamento degli investimenti pubblici e privati, riducendo la pressione fiscale per le famiglie e le imprese e destinando risorse per contrastare il caro energia. **L'invasione russa dell'Ucraina** del 24 febbraio fa però precipitare il quadro macroeconomico e rende necessari nuovi interventi in grado di mitigare gli effetti dell'impennata dei costi energetici: l'ultimo è il **decreto "Aiuti"**, con risorse pari a circa **20 miliardi**.

Complessivamente, per **far fronte al forte rincaro dei prezzi** le misure adottate in questi mesi sono di natura fiscale e finanziaria e si articolano, **come richiesto dal PD**, lungo tre assi: riduzione di bollette elettriche e del gas, principalmente mediante interventi volti a spostare a carico delle finanze pubbliche il peso degli oneri generali di sistema; rafforzamento degli strumenti a tutela dei clienti più vulnerabili, come i bonus sociali elettricità e gas; crediti d'imposta a favore delle imprese per le spese sostenute per gas ed energia elettrica. Per ragioni di equità, abbiamo chiesto e ottenuto che a parziale copertura di queste misure fosse introdotta un'**imposta straordinaria sugli extraprofitto** delle imprese di produzione e commercializzazione di energia elettrica, gas e prodotti petroliferi. Sempre grazie alle nostre sollecitazioni viene approvato il "gas release", l'utilizzo della nuova produzione nazionale rafforzata: 2 miliardi di metri cubi estratti e messi sul mercato a prezzi congruenti con quelli di acquisto.

Altro **fronte importante, per il PD**, è l'**automotive**. Come gruppo parlamentare ci siamo impegnati per incentivi che nel 2021, a fronte di circa un miliardo di euro, hanno prodotto circa 450 mila nuove immatricolazioni e 11 miliardi di volume di affari. Grazie al sistema delle rottamazioni siamo anche arrivati a un deciso miglioramento ambientale. Parallelamente abbiamo stimolato la messa in campo di una politica industriale che potrà contare da qui alla fine del decennio sulle risorse del PNRR e sugli 8,7 miliardi della legge n. 34 del 2022, per un pacchetto complessivo di 11-12 miliardi di euro.

Per quanto riguarda il settore dell'**edilizia**, il decreto "Rilancio" del 2020 ha introdotto una detrazione pari al 110%, il cosiddetto "**Superbonus**", delle spese per interventi volti a incrementare l'efficienza energetica degli edifici ("Ecobonus") e a ridurre il rischio sismico ("Sismabonus"), oltre che per interventi connessi all'installazione di impianti fotovoltaici e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. **Il PD ha lavorato costantemente per migliorare e chiarire la normativa**, per **risolvere i problemi** applicativi e per **arginare il proliferare di comportamenti opportunistici e fraudolenti**, ritenendo che questa misura (estesa grazie a noi anche al **Terzo Settore**) sia comunque riuscita a incentivare la crescita economica e l'occupazione regolare. Due obiettivi fondamentali, uniti a quello di rendere migliaia di abitazioni più sicure e a minor dispersione energetica.

Da non dimenticare gli interventi di **sostegno all'innovazione tecnologica** del tessuto imprenditoriale, tra cui il rifinanziamento e il potenziamento della cosiddetta "Nuova Sabatini" e il "Fondo di garanzia Pmi".

Allo stesso modo non sono mancati, all'interno dei diversi decreti approvati negli ultimi due anni e sempre grazie a una particolare **attenzione del PD**, specifici interventi a garanzia della liquidità delle imprese agricole, misure per la promozione all'estero del settore agroalimentare e per incrementare il fondo per la distribuzione di derrate alimentari e disposizioni a favore dei **settori della pesca e dell'acquacoltura**.

PER IL LAVORO, PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI

Con la Legge di Bilancio 2022 è entrata in vigore la **riforma degli ammortizzatori sociali in senso universalistico**, per realizzare una maggiore equità generale del sistema, assicurare che nessuna lavoratrice e nessun lavoratore rimanga escluso dal sistema di protezione sociale e portare a un miglioramento delle prestazioni sia in termini di durata che di trattamento. Una misura che garantisce **nuove o maggiori protezioni sociali per 12,4 milioni di lavoratori**.

Con la legge n. 162 del 2021 sulla **parità salariale** e le **pari opportunità sul luogo di lavoro**, fortemente **voluta dal PD**, è stato compiuto un passo significativo nella lotta alle disuguaglianze e agli squilibri di genere che ancora macchiano la nostra società.

Nel corso dell'esame alla Camera del disegno di legge delega in materia di appalti pubblici **il PD ha ottenuto** la reintroduzione dell'**obbligatorietà della clausola sociale** nei bandi di gara, a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, prevedendo tra le altre cose che essa sia estesa, oltre che alle persone con disabilità, alle persone svantaggiate.

Sempre **grazie all'azione del PD**, per quanto riguarda gli **ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro** sono state introdotte semplificazioni procedurali, deroghe ai limiti di durata complessiva ed esenzioni dal pagamento delle addizionali contributive per i trattamenti di integrazione salariale, ordinari e in deroga, e di assegno di integrazione salariale richiesti per sospensione o riduzione dell'attività lavorativa. Rispetto agli **ammortizzatori in caso di cessazione del rapporto di lavoro**, vale a dire NASpl, DIS-COLL e mobilità in deroga, sono state adottate diverse misure per la proroga dei trattamenti, di quattro e due mesi.

Molteplici interventi sono stati adottati, sempre per far fronte alla pandemia, anche per la **tutela del reddito di particolari categorie di lavoratori**, ad esempio con l'erogazione di un bonus di 600 euro per il mese di marzo 2020 e indennità straordinarie (600-1.000 euro) a favore dei professionisti iscritti a forme di previdenza obbligatoria non gestite dall'Inps.

Da segnalare poi oltre al **Fondo nuove competenze**, finalizzato alla formazione dei dipendenti delle aziende che stipulano un accordo collettivo di rimodulazione dell'orario di lavoro, una serie di misure finalizzate a **conciliare l'attività lavorativa** e l'esigenza di **tutelare la salute pubblica**: quelle volte a favorire il ricorso al **lavoro agile** nelle pubbliche amministrazioni e nei settori privati (il PD ha ad esempio ottenuto che siano definitivamente stabilite forme semplificate di comunicazione per le imprese che lo utilizzano), i **congedi straordinari** e i **bonus baby-sitting**, il lavoro agile per i lavoratori genitori di figli under 16 durante i periodi di didattica a distanza o per figli disabili, l'equiparazione della quarantena a malattia o ricovero ospedaliero.

Ad affiancare queste misure, il **divieto di licenziamento** generalizzato durante i **periodi più acuti della pandemia** per le imprese che usufruivano della cassa Covid-19 e, successivamente, per le imprese dei settori più colpiti dagli effetti delle limitazioni legate alle esigenze sanitarie.

Grazie all'**iniziativa del PD** è stato istituito, in via sperimentale per il triennio 2021-2023, uno **strumento di sostegno del reddito** (l'indennità arriva a circa 815 euro) in caso di **interruzione dell'attività** per i lavoratori **iscritti alla Gestione Separata Inps** che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo. Sempre su **iniziativa del PD** è stata assicurata la continuità delle prestazioni del Fondo **vittime dell'amianto**.

La conclusione anticipata della legislatura ha interrotto il confronto con le parti sociali per sciogliere i nodi che condizionano il mondo del lavoro e affrontare temi di grande rilievo sociale. Tra gli altri: la determinazione di un **salario minimo** parametrato sul Trattamento economico complessivo (Tec) fissato dai contratti comparativamente maggiormente rappresentativi, contrastando così la contrattazione "pirata"; il rafforzamento del sistema delle **politiche attive**; l'individuazione di soluzioni per **scoraggiare i contratti a termine di brevissima durata** e le **forme contrattuali più precarizzanti** e per contrastare il **part time involontario**; l'accentuazione degli elementi di **flessibilità di accesso al sistema pensionistico**, mettendo al centro la libertà di scelta del lavoratore; l'introduzione del diritto a un **periodo di congedo di 24 mesi** e alla **conservazione del posto di lavoro** per i lavoratori affetti da **patologie oncologiche** o altre **gravi malattie**; misure per la prevenzione e il contrasto **delle molestie morali** e delle **violenze psicologiche** in ambito lavorativo; la continuità operativa del Tavolo tecnico per l'approvazione del **Piano nazionale di lotta al lavoro sommerso**.

FISCO

Dopo che il decreto-legge n. 3 del 2020 e la Legge di bilancio per il 2021 hanno riconosciuto una detrazione per i redditi fino a 40 mila euro, il cosiddetto “Bonus 100 euro”, l'intervento più organico è stato fatto con la **Legge di Bilancio 2022**: sono stati **ridisegnati i lineamenti fondamentali dell'Irpef a favore dei redditi medi e bassi** con interventi sulle aliquote (soppressa l'aliquota del 41%, abbassate la seconda aliquota dal 27 al 25% e la terza dal 38 al 35% ricomprendendovi i redditi fino a 50 mila euro, mentre i redditi sopra questa soglia sono tassati al 43%). Sono stati così in parte anticipati i contenuti della delega per la riforma del sistema fiscale.

Su tutto questo terreno il **Gruppo del PD** si è confrontato in modo anche aspro con la destra, in difesa dei principi di **equità, lotta all'evasione, tutela dei redditi bassi e medi, lavoro delle donne, federalismo fiscale**. In particolare abbiamo introdotto: un principio di delega per incentivare la **partecipazione al mercato del lavoro dei giovani** e dei secondi percettori di reddito, quasi sempre **donne**; la compartecipazione al gettito degli **enti territoriali**, per accompagnare il passaggio dalle addizionali Irpef alle nuove sovrainposte; la valutazione dell'impatto ambientale dei prodotti nella **rivisitazione delle accise**; la **semplificazione fiscale** per i contribuenti, utilizzando nuove tecnologie, interscambio delle banche dati, intelligenza artificiale, fatturazione elettronica per tutti, tracciabilità dei pagamenti.

Sul fronte del **contrasto all'evasione fiscale**, la **spinta del PD** è stata **decisiva** per diverse misure contenute nel decreto-legge n. 124 del 26 ottobre 2019: dall'**inasprimento delle pene** per i **grandi evasori** al rafforzamento degli strumenti **contro le frodi** nel settore dei **carburanti** e all'illegalità in quello dei **giochi**, fino all'incentivazione all'uso della **moneta elettronica** e alla limitazione all'uso del contante.

SANITÀ E POLITICHE SOCIALI

Per **fronteggiare la grave crisi sanitaria** provocata dalla pandemia, con il **concreto sostegno** del **PD** che anche nelle decisioni più scomode ha sostenuto responsabilmente l'azione di governo, sono state messe in campo moltissime misure di carattere finanziario, programmatico e riorganizzativo che hanno coinvolto tutti i settori della sanità.

Una fondamentale **battaglia** che il **PD** ha portato avanti da anni si è conclusa con l'approvazione della legge n. 46 del 2021: con l'obiettivo di riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico, l'**assegno unico e universale** favorisce la natalità e il sostegno alla genitorialità. Si tratta di una legge che può essere così riassunta. Semplice, perché finalmente si mette fine alla variegata e confusa giungla di sussidi, bonus e assegni. Equa, perché modulata sulle soglie dell'ISEE, è destinata a tutti a prescindere dalla condizione lavorativa. Continuativa, perché è una misura strutturale, che inizia a decorrere dal settimo mese di gravidanza fino a ventuno anni.

Altri traguardi raggiunti sono la legge n. 32 del 7 aprile 2022, il cosiddetto **Family Act**, molto **migliorato** grazie a numerosi **emendamenti a prima firma PD**, così come è accaduto per la **legge sulla disabilità**, la n. 227 del 2021.

Per noi, l'obiettivo è una sanità che metta **al centro la persona**, che valorizzi il ruolo dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, che ponga **fine alla carenza strutturale del personale sanitario e sociosanitario**. Per questo ci siamo battuti per la proroga della possibilità di conferire incarichi al personale in quiescenza, il mantenimento delle Unità speciali di continuità assistenziale come punto di riferimento per la presa in carico della persona, l'aumento dei contratti di formazione specialistica e la possibilità di conferire incarichi anche agli specializzandi.

Per far fronte alle conseguenze psicologiche che in particolare l'epidemia ha avuto sulle persone più fragili o più esposte alla crisi economica, sui giovani e sugli adolescenti, oltre a maggiori risorse per i consultori psicologici e al rafforzamento dei servizi di neuropsichiatria per i ragazzi, **grazie al PD** è stato approvato il **"bonus psicologo"**. Particolare attenzione è stata rivolta anche alla riduzione delle **liste di attesa**, per recuperare diagnosi, screening, visite e terapie interrotte durante la fase più acuta della pandemia.

Particolarmente importante è stata l'azione parlamentare del PD a tutela dell'**infanzia**. Ricordiamo l'istituzione del fondo ristori educativi, la definizione di linee guida per l'accoglienza scolastica dei bambini ucraini, l'introduzione del capitolo infanzia nel PNRR.

Importante per tutti coloro che hanno animali domestici è stata, nella legge di bilancio 2021, l'approvazione della norma che riconosce ai medici veterinari di prescrivere un farmaco per uso umano contenente lo stesso principio attivo, che abbia un costo inferiore a quello del **medicinale veterinario**, assicurando così a cani gatti un migliore accesso alla cura e lo stop a spese socialmente ed eticamente ingiuste.

AMBIENTE



Il **PD** ha l'ambizione di essere **il più grande partito ambientalista d'Europa**. Coerentemente con questo ruolo, nel corso della legislatura l'azione del nostro Gruppo parlamentare si è sempre dispiegata prestando grande attenzione ai temi legati all'**ambiente** e alla **transizione ecologica**.

Abbiamo voluto le modifiche della legge delega di **revisione del Codice appalti**, per rendere la normativa più corrispondente al diritto comunitario e per coniugare gli obiettivi di **semplificazione e accelerazione** degli **appalti pubblici** con quelli di **sostenibilità ambientale**, legalità, trasparenza, apertura alla concorrenza, parità di genere e generazionale, inclusione lavorativa per le persone con disabilità, tutela e sicurezza sul lavoro.

Abbiamo continuato a puntare sulla **fuoriuscita dalle fonti fossili** attraverso una **accelerazione** ancora più decisa dello **sviluppo delle fonti rinnovabili**, lavorando a misure che consentano di realizzare **impianti di energia rinnovabile** e di aumentare la nostra **indipendenza energetica**. Grazie al nostro lavoro sono state **semplificate le procedure** per il **repowering degli impianti esistenti** e la realizzazione delle **infrastrutture elettriche**. Sempre con la **spinta del PD** è stata approvata la norma sulle **"green-belt"** per favorire lo sviluppo di impianti fotovoltaici nelle aree interne agli impianti industriali e nella fascia adiacente alle infrastrutture autostradali e si è ampliata la possibilità di realizzare con procedura libera il **fotovoltaico** nelle zone A e nei **centri storici**, salvaguardando le aree di effettivo pregio architettonico e paesaggistico.

Per il raggiungimento degli obiettivi di **sicurezza climatica**, non raggiungibili senza il passaggio dall'**economia** lineare a quella **circolare**, ci siamo impegnati e ci impegneremo per l'adozione dei decreti attuativi **end of waste**, così da permettere il riutilizzo dei rifiuti nel processo produttivo come materia prima secondaria.

Per affrontare il gravissimo problema del **dissesto idrogeologico**, è soprattutto **grazie al PD** che sono state approvate **semplificazioni normative e procedurali** che rendono più veloce e immediata la capacità di **risposta e prevenzione degli enti territoriali**. Crediamo che una efficace **legge sul consumo di suolo** e, finalmente, **una legge sulla rigenerazione urbana** siano sia tra gli obiettivi da riprendere e portare avanti anche nella prossima legislatura.

Il PD nel DDL Concorrenza ha lavorato per rafforzare gli interventi per la gestione dei **servizi Pubblici locali**, in particolare del **ciclo dei rifiuti** e delle **risorse idriche**, anche alla luce dell'emergenza dettata da cambiamenti climatici e siccità, evitando ogni rischio di privatizzazione dell'acqua e mettendo in sicurezza la gestione delle infrastrutture energetiche idroelettriche.

TRASPORTI E INFRASTRUTTURE



In materia di **trasporti e infrastrutture** sono state diverse, nel corso della legislatura, le **misure** che il **PD** ha sostenuto e **contribuito a migliorare**.

Tra queste ricordiamo l'**impegno e la determinazione spesi in favore dell'alta velocità**, uno dei principali strumenti per **unire l'Italia e soprattutto il Sud** contenuti nel PNRR, nel quale sono ora previsti **investimenti considerevoli** per ridurre il gap infrastrutturale tra Nord e Sud.

Il **Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile**, approvato ad aprile del 2019 e volto al rinnovo del parco autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative.

Su questa linea si è proseguito attraverso diversi provvedimenti, dal decreto "**Rilancio**" del maggio 2020 e dal "**Sostegni bis**" dell'anno successivo (su cui il PD ha puntato molto per potenziare il trasporto pubblico locale), fino all'importante **decreto n. 121 del 2021**, contenente diverse **norme condivise dal PD** e finalizzate a favorire la realizzazione di investimenti per **migliorare la mobilità tra le diverse regioni** e a **ridurre il divario infrastrutturale esistente**, a promuovere le attività di ricerca e sviluppo nel settore della **sostenibilità delle infrastrutture** e della **mobilità**, assicurando al contempo nuove forme di intermodalità e di servizi di rete e incrementando ulteriormente la sicurezza della circolazione e delle infrastrutture ferroviarie, autostradali, stradali e idriche, dei servizi di trasporto pubblico locale a impianti fissi e dei servizi ferroviari regionali.

Tra le **novità** introdotte dal decreto: gli “stalli rosa”, cioè i parcheggi riservati per le donne in gravidanza, che entrano nel Codice della strada; l'aumento delle sanzioni per chi occupa i parcheggi riservati senza autorizzazione; la regolamentazione della circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica; l'accelerazione degli investimenti per la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e delle dighe; una nuova procedura per orientare gli investimenti finalizzati a ridurre le disuguaglianze territoriali in termini di dotazione infrastrutturale.

Il più recente **decreto n. 68 del giugno 2022** coerentemente con gli obiettivi del PNRR prevede l'ulteriore **snellimento degli iter amministrativi e autorizzativi** per accelerare la realizzazione di **opere sostenibili e resilienti** e contiene disposizioni finalizzate alla sperimentazione di **nuove forme di mobilità** e al potenziamento della programmazione dei servizi di **trasporto pubblico locale**. Ulteriori obiettivi sono quelli di migliorare la **sicurezza stradale** e dei servizi di trasporto, di agevolare la realizzazione delle **infrastrutture idriche** rafforzandone il controllo, e di facilitare gli **investimenti infrastrutturali a Roma** in vista del Giubileo 2025.

Nel corso della legislatura il tema della **ricostruzione dei territori colpiti da eventi sismici** è stato protagonista dell'attività parlamentare. Abbiamo rifinanziato le ricostruzioni di tutti i crateri, approvato le norme e i finanziamenti per le stabilizzazioni degli uffici speciali per la ricostruzione, definite norme di semplificazione rivoluzionarie, istituito il fondo complementare al PNRR per 1780 milioni, solo per citare le questioni più importanti.

Significativo è stato **il lavoro dei deputati del PD** per velocizzare le procedure per la realizzazione di infrastrutture digitali di nuova generazione, più in generale **a favore della digitalizzazione**, obiettivo trasversale a tutte le missioni del PNRR. Tra i diversi contributi del gruppo ricordiamo una norma inserita nel decreto-legge recante misure per l'attuazione del PNRR che ha istituito la **piattaforma digitale per l'erogazione dei benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche**.

In pratica, si prevede che i bonus vengano riconosciuti direttamente al cittadino al momento in cui paga un bene o un servizio mediante terminali fisici o terminali virtuali, grazie anche all'intermodalità tra le diverse pubbliche amministrazioni. Altrettanto importante il lavoro fatto negli ultimi anni per garantire la **sicurezza cibernetica nazionale**, sostenendo i provvedimenti del governo e, quando necessario, migliorandoli durante l'esame parlamentare.

SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA



In questi ultimi due anni e mezzo, l'**impegno del Gruppo del PD**, che ha trovato riscontro negli interventi proposti dal governo e modificati in corso di approvazione, è stato quello di **contemperare**, prima attraverso misure di attivazione della didattica a distanza e in seguito con il sostegno dell'obbligo vaccinale del personale scolastico, la **tutela della salute** e la **salvaguardia del diritto allo studio**.

Per la **scuola** sono state **diverse le nostre proposte approvate**: l'inclusione del personale tecnico e amministrativo nella proroga dei contratti stipulati per affrontare l'emergenza Covid, l'aumento di 60 milioni del Fondo per la valorizzazione della professionalità docente, l'incremento del Fondo unico nazionale per la retribuzione dei dirigenti scolastici, la proroga fino all'anno scolastico 2023/24 della riduzione del parametro minimo di alunni necessario per l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche, la conferma della possibilità di comandi di docenti e dirigenti presso gli enti e le associazioni, la possibilità di indire procedure straordinarie di reclutamento dei docenti, la previsione di nuove procedure selettive per l'accesso al ruolo di docenti su posti di sostegno e l'immissione in ruolo dei docenti vincitori del concorso straordinario le cui graduatorie risultano pubblicate dopo agosto 2021. Sempre **grazie al PD** sono state approvate due norme fondamentali per **sostenere emotivamente gli studenti** costretti ad affrontare la doppia mancanza dell'apprendimento condiviso e delle relazioni sociali: un fondo di due milioni di euro destinati ai cosiddetti "ristori educativi", cioè servizi gratuiti connessi ad attività formative, culturali, sociali e sportive extra scolastiche, e lo stanziamento di 120 milioni in tre anni per favorire l'accesso a servizi psicologici.

Per quanto riguarda **università e ricerca** sono state introdotte varie disposizioni volte a garantire la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in seguito all'emergenza sanitaria, ma più in generale l'azione legislativa è stata indirizzata principalmente a **elevare le facoltà assunzionali** delle università e ad introdurre disposizioni per agevolare il ricambio generazionale, anche incrementando le risorse del Fondo per il finanziamento ordinario. Gli interventi per il **diritto allo studio** degli studenti universitari e delle istituzioni Afam sono stati indirizzati, in particolare, ad aumentare le risorse del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio.

Fondamentale è stata l'approvazione della legge, di iniziativa del PD, che istituisce il **Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore**, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS). La finalità della legge è quella di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.

CULTURA



Anche per il settore della **cultura** gli **interventi** effettuati, **condivisi dal Gruppo del PD**, sono stati rivolti principalmente a fronteggiare la pandemia. Sono stati istituiti due Fondi per sostenere i settori dello **spettacolo**, del **cinema** e dell'**audiovisivo** e un Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali. È stata prevista la realizzazione di una **piattaforma digitale** per la fruizione del patrimonio culturale e degli spettacoli. Sono stati sospesi i termini di vari versamenti e sono state riconosciute diverse forme di sostegno e ristori ai lavoratori. È stato ulteriormente esteso il cosiddetto **“art-bonus”** ed è stato istituito il **Fondo cultura**.

Da ricordare poi, per **iniziativa del PD**, la conferma per il 2019, il 2020 e il 2021 della **“card cultura”** per i diciottenni, l'approvazione della proposta di legge per la **promozione della lettura**, la concessione di **contributi alle scuole** statali e paritarie e di alcune categorie di studenti per l'acquisto di **abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste** scientifiche e di settore. Sempre grazie al **PD** sono stati prorogati gli incarichi a tempo determinato conferiti da **musei e biblioteche**.

Sono state incrementate le risorse del **Fondo unico per lo spettacolo** e a sostegno del **cinema** e dell'**audiovisivo**. Oltre alle misure d'emergenza (voucher per recuperare i biglietti a causa degli spettacoli sospesi e ristori sotto forma di bonus e agevolazioni fiscali per i lavoratori), tra le altre cose sono state portate a 750 milioni annui le risorse del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel settore e sono state innalzate le aliquote massime di alcuni crediti d'imposta per la realizzazione di nuove sale o per ristrutturarle e adeguarle tecnologicamente.

SPORT



Anche per quanto riguarda lo **sport** è stata l'emergenza sanitaria a dettare l'adozione dei **principali provvedimenti**, tutti **condivisi** e in parte di **iniziativa del Gruppo PD**. Tra questi: l'istituzione di un apposito comparto del Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva; le proroghe dei termini di sospensione per il pagamento dei canoni di locazione e connessori per l'affidamento di impianti sportivi pubblici da parte di Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione sportiva, Società e Associazioni sportive, professionistiche e dilettantistiche; la riduzione del canone di locazione per le piscine; i voucher per chi aveva acquistato abbonamenti per impianti sportivi di ogni tipo; l'istituzione per imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali di un credito d'imposta pari al 50% delle spese di investimento; la proroga fino al 31 dicembre 2023 delle concessioni degli impianti sportivi scadute, in attesa di rinnovo o in scadenza, sostenendo così le associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro; la creazione di un Fondo Unico per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche; un contributo a fondo perduto per associazioni e società sportive iscritte al registro Coni e affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, agli enti di promozione sportiva. Sono stati poi istituiti, tra le altre cose, il Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano e il Fondo per potenziare l'attività sportiva di base.

AGRICOLTURA



Grazie al Pd, dopo 15 anni di attesa, abbiamo oggi la legge più avanzata in Europa per l'**agricoltura biologica**. Il provvedimento delinea una cornice normativa importante: definisce un sistema, un metodo, chiarisce le responsabilità in capo agli operatori che decidono di convertire le loro produzioni al biologico. Si definisce finalmente il Piano strategico nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici, il quale assieme al Fondo, che la legge stessa istituisce in modo strutturale, risponde alle esigenze dell'intero comparto.

L'emergenza sanitaria e la guerra in Ucraina hanno interessato in modo specifico il settore agricolo e della pesca. Il gruppo PD ha supportato il Governo nel varo di specifiche **misure di sostegno sociale**, interventi a garanzia della liquidità delle imprese agricole, **misure per la promozione all'estero del settore agroalimentare** e l'incremento del **Fondo per la distribuzione di derrate alimentari**.

L'indagine conoscitiva proposta dal PD sullo stato di attuazione della legge sul caporalato e sullo sfruttamento in agricoltura ha prodotto indicazioni che sono state raccolte nel piano triennale di **lotta al caporalato**.

GIUSTIZIA



Le **tre fondamentali riforme della giustizia** hanno rappresentato altrettanti obiettivi raggiunti tra quelli concordati con l'Unione Europea per accedere alle risorse del PNRR.

La legge n. 134 del 2021 di **riforma del processo penale**, che ha sostanzialmente l'obiettivo di rendere la giustizia più efficiente e più equa anche nel rispetto dei principi costituzionali, oltre che di velocizzarne i tempi, è frutto di un lavoro lungo e complesso, che ha richiesto un'intensa **azione di mediazione del PD**, in particolare per salvaguardare il più possibile gli strumenti di incentivo ai riti alternativi e la giustizia riparativa.

La legge n. 206 del 2021 di **riforma del processo civile** affronta nodi decisivi per la crescita del Paese: dall'efficienza della giustizia civile dipendono la nostra competitività, la capacità di tutela effettiva dei diritti dei cittadini e il funzionamento delle istituzioni democratiche. **Un successo del PD** è rappresentato dall'approvazione dell'emendamento sull'**Ufficio del processo**, vero e proprio possibile punto di svolta per il funzionamento della giustizia civile e non solo.

La legge n. 71 del 17 giugno 2022 di **riforma dell'ordinamento giudiziario e del Consiglio superiore della Magistratura** contiene disposizioni destinate a incidere sul sistema giustizia sia con norme immediatamente precettive, sia attraverso la successiva adozione di uno o più decreti legislativi da parte del governo, intervenendo sull'assetto ordinamentale, organizzativo e disciplinare della magistratura e di costituzione e funzionamento del CSM.

Da ricordare l'approvazione definitiva, a marzo 2022, della legge sui **reati contro il "patrimonio culturale"** e nello stesso mese l'approvazione alla Camera del testo unificato che disciplina la **"morte volontaria medicalmente assistita"**, intervenendo sulla facoltà di richiedere assistenza medica per porre fine volontariamente e autonomamente alla propria vita, in presenza di specifici presupposti e condizioni.

Intensa è stata l'attività del PD per l'adozione di **misure contro la violenza di genere**. Ricordiamo: l'introduzione del **reato di Revenge Porn**; il varo del decreto interministeriale per la gestione e la ripartizione del **fondo per le vittime di femminicidio**, che comprende nuove norme e maggiori risorse per la gestione del fondo per gli orfani di femminicidio; il pieno riconoscimento della **violenza contro le donne** che finalmente **entra anche nel processo civile**, dando piena attuazione alla Convenzione di Istanbul; la Ratifica della Convenzione ILO contro le molestie nei luoghi di lavoro; l'approvazione della legge sulle statistiche sulla violenza di genere; l'approvazione del **Piano strategico nazionale contro la violenza di genere 2021-2023**.

Si ferma al Senato, a causa della sciagurata fine della legislatura, la proposta di legge del Pd sulle **detenute madri**, approvata dalla Camera, che ha l'obiettivo di evitare che i figli fino a sei anni di donne condannate o in attesa di giudizio finiscano con loro in carcere. Resta l'importante stanziamento di risorse, previsto nella legge di bilancio 2020, per la costruzione di case famiglia per detenute con bambini.

RIFORME COSTITUZIONALI



Dopo la legge costituzionale del 19 ottobre 2020 che prevede la **riduzione del numero dei parlamentari** (400 deputati e 200 senatori), con la legge costituzionale n. 1 del 18 ottobre 2021 si è arrivati all'**equiparazione dell'elettorato attivo del Senato** a quello della **Camera**: 18 anni per votare.

La legge costituzionale n. 1 dell'11 febbraio 2022 modifica gli articoli 9 e 41 della Costituzione, prevedendo che la Repubblica tuteli l'**ambiente**, la **biodiversità** e gli **ecosistemi** (e che la legge dello Stato disciplini modi e forme di tutela degli **animali**) e che l'iniziativa economica privata non possa svolgersi in modo da arrecare danno alla salute e all'ambiente.

Il 28 luglio 2022 la Camera ha approvato la modifica dell'articolo 119 della Costituzione, riconoscendo la **peculiarità delle Isole** e il **superamento degli svantaggi** derivanti dall'**insularità**.

Pur non trattandosi di una riforma costituzionale, va ricordato il **decreto-legge n. 130 del 2020** in materia di **immigrazione**, intervenuto per **correggere e superare** gli **aspetti più critici e incostituzionali** dei cosiddetti "**decreti Salvini**", che peraltro alla prova dei fatti hanno dimostrato tutta la loro inconsistenza.

POLITICA ESTERA ED EUROPEA



Questi anni sono stati caratterizzati, sul piano della politica estera e di difesa, da **profondi mutamenti dell'ordine internazionale**, che ha conosciuto il suo punto di crisi maggiore, dopo il ritorno al potere dei **talebani in Afghanistan**, nel **conflitto** tuttora in corso in **Ucraina** causato dall'invasione da parte della Russia.

Il **Gruppo del PD** ha **sostenuto l'attività del governo Draghi** e ha contribuito ad indirizzarne le linee guida in politica estera, con la consapevolezza che molte delle sfide di questa complessa fase passano dall'Italia: il rafforzamento dell'integrazione europea, le nuove rotte di approvvigionamento energetico, il rapporto con i paesi dei Balcani, del Mediterraneo e dell'Africa, che rischiano di subire l'instabilità derivante dall'aggressione russa.

A questo proposito, da subito **il PD non ha lasciato spazi ad ambiguità**, sottolineando con chiarezza e determinazione che c'è stato **un Paese aggredito e uno che ha invaso** e lavorando perché la risposta europea fosse unita e rapida, definendo nuove e più stringenti forme di coordinamento militare e un approccio finalmente solidale e coerente rispetto alla crisi migratoria scatenata dall'invasione. Sul versante più strettamente interno, il PD ha sostenuto tutte le possibili forme di **accoglienza della popolazione ucraina**.

Il nostro Gruppo, peraltro, non ha mai smesso di chiedere chiarezza in Aula sull'**ambiguo rapporto tra la Lega e la Russia** e sul fatto che la propaganda di Mosca ha minato la sicurezza del Paese, come sottolineato anche dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, che ha lanciato un allarme sul ruolo bellico della disinformazione russa e dell'interferenza pianificata nei confronti dell'opinione pubblica occidentale al fine di influenzare i rispettivi governi.

Nel corso della legislatura abbiamo continuato con perseveranza a cercare la verità sulla morte di **Giulio Regeni** e abbiamo attivamente partecipato, con alcuni dei nostri deputati, alla Commissione parlamentare di inchiesta sulla sua morte. Ugualmente, ci siamo impegnati per **Patrick Zaki**, per la sua liberazione prima e perché ora diventi cittadino italiano.

Il nostro lavoro si è chiaramente caratterizzato per l'impegno sul **fronte dell'Unione Europea**. Su tutto, aver **negoziato e ottenuto il "Next Generation EU"** è un merito da attribuire in parte all'azione considerevole del PD e al ruolo esercitato dai suoi Ministri.

*a cura degli uffici documentazione e studi e
legislativo del gruppo Pd Camera*